



La MATTINA a TEATRO con la SCUOLA...

**per imparare
vivere emozioni
interagire**

**MATINEE-TEATRO RAGAZZI
per la scuola dell'Infanzia,
Primaria, Secondaria di Primo grado
e di secondo grado
VI Edizione a.s 2026-27**

**Progetto di Teatro Educazione a cura della Compagnia Semi
Volanti, in collaborazione con la Parrocchia di Ponsacco**



**Progetto di Teatro Educazione a cura della Compagnia Semi Volanti,
in collaborazione con la Parrocchia di Ponsacco**

Per info e prenotazioni semivolanti@gmail.com

La Compagnia Semi Volanti è felice di proporre la VI edizione 2026/27 del progetto di Teatro Educazione.

La Direzione artistica è orgogliosa di offrire una nuova programmazione spettacoli ricca di novità.

Il valore dell'esperienza in Teatro, l'educazione alla frequentazione di questo luogo sacro e simbolo della condivisione sociale e culturale della comunità, la possibilità di condividere emozioni e imparare attraverso l'Arte, sono la spinta e l'urgenza per cui la Compagnia Semi Volanti continua a impegnarsi in questo progetto anno dopo anno, che è stato sempre ampiamente ripagato dalla partecipazione e dall'entusiasmo del pubblico di grandi e piccoli.

La scelta dell'offerta culturale è sempre in equilibrio nella scelta di spettacoli che abbiano in sé contenuti didattici e tematiche di vivo interesse e una cifra artistica propria, viva, originale.

Saranno nostri ospiti la Compagnia Pilar Ternera LI, la Compagnia Diesis Teatrango AR, oltre che la Compagnia Semi Volanti che presenterà due nuove produzioni.

Saranno rappresentati i generi teatrali di Attore e di Figura, con tematiche di forte interesse didattico e collegate all'attualità che stiamo vivendo.

Gli spettacoli, della durata di circa 50 minuti, faranno seguito ad uno spazio di confronto con insegnanti e studenti e le date saranno concordate in sinergia con il corpo insegnante.

Su richiesta, saremo felici di inviare ulteriore materiale informativo specifico per ogni spettacolo.

Il costo del biglietto è di euro 7,00 con regolare prevendita.

Sono esenti dal pagamento i bambini e le bambine con L. 104 e il corpo insegnante.

E' necessaria la collaborazione tra la Compagnia semi Volanti, Istituto Comprensivo e insegnanti affinché le adesioni agli spettacoli siano almeno di 150 unità, sotto tale numero, non disponendo di finanziamenti esterni, non è possibile sostenere i costi degli eventi.

Nella proposta progettuale viene nuovamente proposto il Laboratorio esperienziale DO RE MI FA IL FIORE che da anni contribuisce all'informazione e alla sensibilizzazione dei bambini e delle bambine sulle tematiche dell'intelligenza delle piante e il rispetto della Natura.

Il Laboratorio potrà essere realizzato direttamente all'interno delle classi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i/le Dirigenti, i/le Referenti, le insegnanti e gli insegnanti degli Istituti Comprensivi di Ponsacco, Pontedera, Casciana Terme Lari, Capannoli e Calcinaia che nel corso di questi anni hanno aderito al progetto partecipando con le loro classi ai nostri spettacoli.

GRAZIE

Buon anno scolastico

W il Teatro

Compagnia Semi Volanti

Per la scuola dell'Infanzia e Primaria dai 3 anni ai 7

Blu. Il colore della felicità

di e con

Francesco Cortoni e Silvia Lemmi

collaborazione artistica Claudio Milani

scenografia e costumi Giordana Vassena

Compagnia Pilar Ternera/NTC



Lo spettacolo è un'indagine sulla felicità e su come essa possa essere sempre lì a portata di mano, per tutti. Con piccole magie (di cui solo il teatro è capace) svelate in diretta, performance con grandi salti, piccoli bisbigli e immagini oniriche e poetiche, la compagnia Pilar Ternera ci conduce in un grande viaggio alla scoperta del segreto più segreto di tutti: come essere felici. Seguendo il racconto degli attori scopriremo insieme il passaggio segreto verso la felicità. Inseguendo quel segreto, forse portato via dal vento o perso tra i fiocchi di neve, o nascosto nel fondo del blu, Felice o Alberto o Alberta scoprirà molte cose, ma soprattutto come affrontare la vita e come aspirare al diritto di essere felice nonostante tutto e tutti.

Note di regia

Con Blu, il colore della felicità ci siamo chiesti come parlare ai bambini e alle bambine del desiderio di essere felici. Volevamo raccontare che la felicità non è una formula da seguire, ma un percorso personale da costruire giorno dopo giorno, attraverso le proprie scelte, la propria sensibilità, il proprio modo di essere.

Lo spettacolo invita a coltivare la felicità come un atto di libertà e di immaginazione, lontano da modelli imposti o aspettative standardizzate.

Perché siamo qui, se non per provare a essere felici?

E come possiamo farlo insieme, con dolcezza, fantasia e il coraggio di diventare davvero noi stessi?

Per la scuola dell'Infanzia dai 5 anni in poi e per la scuola Primaria

L'avventura di Mastro Geppetto detto POLENDINA GIRAMONDO



Foto scheda tratta da "La biblioteca bruciata. Inocchio coreo" di Antonio Tobà

**Compagnia Semi Volanti
di e con Eva Malacarne
Spettacolo di Attore e Figura**

**Testo ispirato a
"Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi ,
"La Repubblica del cavallo morto" di Roberto Espina e
"Mastro Geppetto" di Fabio Stassi.
Spettacolo d'attore e di figura
con la tecnica dei burattini da guanto.**

Lo spettacolo racconta diverse sfaccettature della personalità di Giuseppe: il Mastro, il falegname povero e deriso dai compaesani; l'anima ribelle, tenace, sognatrice e facile al litigio di Polendina e Giuseppe, l'uomo che cresce sentendosi padre.

Con una scrittura poetica e giocosa, lo spettacolo racconta un padre e un figlio che malgrado si chiami Pinocchio, tutto è meno che un burattino...

Sinossi

C'era una volta, in un piccolo borgo toscano, due falegnami: Mastro Antonio detto Ciliegia e Giuseppe, ovvero Mastro Geppetto, soprannominato Polendina per il suo parucchino giallo come la polenta di granturco. La storia inizia con il sogno di Polendina di girare il mondo con un burattino, come fanno gli artisti.

Ma se la vita è imprevedibile, figuriamoci una favola dove addirittura c'è Pinocchio!

Tra tremendi bisticci e comiche riappacificazioni, tra le disavventure e le fortune, tra la povertà che schiaccia a terra e i sogni che fanno volare alto la fantasia e i desideri, il nostro Polendina nonostante l'età, cade, si rialza, crea, lotta e ama.

Un bel giorno Mastro Geppetto scopre un bellissimo bosco dove potrebbe sicuramente trovare il pezzo di legno ideale per costruire un burattino con cui potrebbe girare il mondo lavorando come burattinaio; Mastro Ciliegia però gli fa notare che il bosco è suo e non ha nessuna intenzione di farlo stare lì. I due litigano, Polendina torna a casa e Mastro Ciliegia trova un bel pezzo di legno che però a lui pare stregato.

Mastro Geppetto, poichè povero, stranutato, sfortunato, solo e sognatore, è da tempo diventato il bersaglio di scherzi pesanti da parte dei compaesani e soprattutto di Mastro Ciliegia il quale decide di fargli una burla terribile, d'accordo con altri del paese: fare credere a Geppetto che quel legno è magico e che il burattino da lui creato è vivo.

Paradossalmente la burla cattiva che fa leva sulla solitudine e sul desiderio di vivere una vita brillante e piena del povero falegname, diventa per lui un'opportunità per vivere forse l'unica grande avventura della sua vita...

Note di regia:

Lo spettacolo è un inno alla libertà e alla gioia di vivere, nonostante le sventure della vita. L'autrice, con la sua cifra tragicomica racconta che la sfortuna, la cattiveria degli altri e anche la nostra follia che ci fa sognare, possono essere non ostacoli, ma utensili preziosi nelle mani di una mente creativa che desidera percorrere la strada della vita a modo suo...

Lo spettacolo tocca idealmente i ruoli del figlio, quello del padre e quello del padre che ormai vecchio, torna bambino...

Con delicatezza si offre ai bambini e alle bambine la riflessione sull'essere figlio/a che non significa essere un progetto predefinito e idealizzato, ma semplicemente 'essere' nella propria unicità meravigliosamente imperfetta.

Tematiche:

- Il bullismo
- La ricerca della propria identità e il diritto di perseguire i propri desideri
- Il valore di essere padre e/o figlio amando la propria unicità

Per la scuola secondaria di primo grado e secondo grado

IL POPOLO PERFETTO

Progetto LABORATORIO PERMANENTE DI TEATRO SOCIALE
Compagnia Diesis Teatrango AR
Spettacolo d'attore

Progetto drammaturgico ed elaborazione scenica:
Barbara Petrucci, Piero Cherici con la collaborazione di Massimo Currò
Progetto musicale: Silvio Trotta
Coordinamento di scena: Filippo Mugnai

Con: Roberta Brocci, Massimo Currò, Elisa Fini, Daniele Gonnelli, Alessandro Grassi, Manuel Loscalzo, Chiara Melani, Irina Mirzoeva, Simone Pasquini, Sandra Piomboni, Lucia Romoli, Andrea Roselletti, Simonetta Testi



Sulla scena un'umanità attraversata da "angeli e demoni" che vacilla, cade, si rialza; un'umanità, sembra strano a dirlo, fatta di persone che vivono, da sempre, con bellezza, fragilità, oscurità, finché qualcosa si rompe e si invadono i corpi, le vite degli altri. Il padre, la madre, il medico-gerarca e il grido "Heil Hitler"; il grido di omaggio e obbedienza ad un sistema. E il nostro "vivere" dove ci viene continuamente richiesto di essere dei super, dei perfettamente adeguati, degli standard e dove spesso si incolpa il diverso da noi della sua stessa diversità apparente o immaginata, della sua unica ala per volare, a dimenticare quasi il valore e i diritti della persona qualunque essa sia. Il racconto, costruito su percorsi di scrittura creativa degli attori, è ispirato ad una memoria tragica, il programma nazista Aktion T4 che rivendica e persegue l'idea del "popolo perfetto" con la soppressione di coloro ritenuti "indegni di vivere" e la persecuzione delle diversità per liberare la razza ariana dalle impurità: persone disabili, folli, outsider, borderline; si aprono finestre su i protagonisti di oggi partendo dai propri corpi e fisicità, dalle proprie verità e da ciò che il teatro ci permette di esplorare, raccontando l'imperfezione, l'inadeguatezza, la necessità e la bellezza di poter ancora agire creativamente per cercare strade nuove di relazione. Un percorso di ricerca teatrale dove la qualità della relazione si lega al processo estetico producendo un teatro d'arte, performativo e sociale. Un evento performativo in cui disabilità, fragilità e visionarietà scenica creano una commistione che si fa proposta culturale.

Tematiche:

- Le differenze come risorsa
- Il concetto di perfezione della razza
- Il programma nazista Aktion T4
- La dignità delle persone colpite da disabilità

Per la scuola secondaria di primo grado, classi seconde e terze
e scuola secondaria di secondo grado

CAMILLE CLAUDEL

Con Eva Malacarne

Regia Ilaria Fontanelli

Ispirato a una drammaturgia di Dacia Maraini

L'incontro coi fantasmi del passato confonde il confine tra verità e immaginazione per mettere insieme i tasselli di una vita piena e struggente. Quella di una donna, un'artista sorprendente, una guerriera furibonda e sognatrice che il mondo ha il dovere di difendere dall'oblio.



Uno spettacolo emozionante, che svela poco a poco personaggi, situazioni immaginarie o eventi realmente accaduti. Ispirato liberamente da una drammaturgia di Dacia Maraini, mette in scena l'incontro con i fantasmi del passato confonde il confine tra verità e immaginazione, per mettere insieme i tasselli di una vita piena e struggente.

Quella di una donna, Camille Claudel, un'artista sorprendente, una guerriera furibonda e sognatrice che il mondo ha il dovere di difendere dall'oblio.

Lo spettacolo è a cura della Compagnia Semi Volanti che da anni è impegnata sulle tematiche di teatro civile, creando opere graffianti, poetiche e spesso irriverenti.

Questa nuova avventura coinvolge anche Ilaria Fontanelli (Geometria delle nuvole) che ha curato l'adattamento e la regia; in scena Eva Malacarne nel ruolo di Camille, l'artista francese allieva e amante di Roden. Lo spettacolo ha debuttato nella Rassegna Libero Teatro a Lecco il 15 Marzo 2025.

Tematiche:

-La parità di genere anche in relazione al mondo dell'Arte legato al lavoro e alle relazioni familiari

-La realtà del manicomio

Per le scuole dell'Infanzia ultimo anno e le scuole Primarie

DO RE MI FA IL FIORE

**Compagnia Semi Volantie Vivaio Oasi del Verde(PI)
di e con Eva Malacarne,
con Giovanni Ballarotti o Gianni Capecci
Laboratorio esperienziale presso le scuole**



I nostri nonni ci consigliavano di parlare con le piante... Adesso grazie alle ricerche scientifiche abbiamo scoperto che realmente le piante possono ascoltare le nostre parole. Ma la loro voce? E' possibile metterci in comunicazione con loro? Eva racconta il mondo vegetale in relazione all'uomo e all'ambiente che ci circonda, anche con il supporto dello strumento per l'ascolto della 'voce delle piante'. Il musicista interagisce con le piante mediante l'improvvisazione musicale e il dialogo sensoriale, in una relazione poetica, paradigma dell'armonia tra tutti gli esseri viventi. Oggi più che mai, la sensibilizzazione verso la Natura si rende necessaria per costruire un futuro sostenibile e rispettoso dell'ambiente in cui viviamo.

Tematiche:

- L'intelligenza delle piante
- la Natura e il rispetto dell'ambiente
- l'interazione tra gli esseri viventi alla ricerca dell'armonia